



Seminario di specializzazione: "Il ruolo dell'attuario nella attività degli investitori previdenziali"

Roma 20 marzo 2015

**Fondi pensione negoziali: prove di adeguatezza
Valutazioni attuariali riguardanti l'analisi delle necessità
previdenziali degli iscritti**



STUDIO ATTUARIALE ORRU' & ASSOCIATI

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

Obiettivo delle valutazioni: analisi di adeguatezza

- stima dei presumibili importi di pensione obbligatoria
- stima del possibile importo della pensione complementare
- determinazione del tasso di sostituzione (prima rata di pensione/ultima retribuzione) nelle due componenti di quota obbligatoria e quota complementare.

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

Obiettivo delle valutazioni: analisi di adeguatezza

Attraverso l'analisi dei profili è possibile verificare le esigenze di previdenza complementare della popolazione degli iscritti al Fondo richieste per :

- confrontare la variabilità del tasso di sostituzione al variare dei possibili rendimenti del Fondo
- definire un rendimento obiettivo tenendo conto di un prefissato livello del tasso di sostituzione
- analizzare l'effetto di eventuali anni di interruzione della contribuzione o di esodi anticipati
- ipotizzare l'utilizzo delle anticipazioni come strumento di sostegno al reddito e verificare la tenuta del sistema Fondo
- verificare l'effetto dell'introduzione di comportamenti specifici nella popolazione

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

- studio della struttura della popolazione del Fondo e analisi statistica della collettività degli iscritti
- analisi multivariata dei bisogni previdenziali degli iscritti in base ai parametri più significativi, quali ad esempio:
 - contratto di lavoro
 - comparto di investimento
 - classi di età
 - sesso
 - classi di anzianità
 - classi di retribuzione
 - probabile sviluppo di carriera
 - aliquote di contribuzione (lavoratore, azienda, TFR)

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

- stima delle grandezze eventualmente non disponibili necessarie per l'individuazione del profilo pensionistico relativo alla previdenza obbligatoria, quali ad esempio:
 - età di prima iscrizione alla previdenza
 - anni di anzianità contributiva
 - retribuzioni precedenti la data di riferimento delle valutazioni
 - montante dei contributi versati utile per la quota contributiva INPS
- costruzione delle linee di evoluzione delle retribuzioni
- individuazione delle caratteristiche anagrafiche ed economiche caratterizzanti ciascun profilo e scelta di un adeguato numero di profili pensionistici riferiti agli iscritti al Fondo e rappresentativi della popolazione complessiva (150-300 profili)

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

Scelta dello scenario di ipotesi

- inflazione
- PIL
- linee retributive
- incremento retributivo per rinnovi contrattuali
- rendimento probabile per comparto
 - valore annuale medio
 - curva rendimenti
 - “nuvola” rendimenti
- probabilità di passaggio fra comparti
- coefficienti di trasformazione in rendita INPS e Fondo
- spese di amministrazione e gestione

Analisi dei bisogni previdenziali attraverso lo studio di profili pensionistici rappresentativi della popolazione del fondo

Risultati

- Calcolo, per ciascun profilo, dello sviluppo delle retribuzioni future, della posizione individuale, delle possibili prestazioni pensionistiche di base e complementare, del tasso di sostituzione della previdenza di base e del tasso di sostituzione della previdenza complementare
- Calcolo, per ciascun profilo, del tasso di rendimento che dovrebbe essere conseguito per il raggiungimento del tasso di sostituzione obiettivo
- Calcolo, per ciascun profilo, dei valori predetti considerando per esempio:
 - una discontinuità contributiva stimata in misura pari a 5 anni
 - Effetto del “TFR in busta”
 - Effetto di un incremento delle richieste di anticipazione dovuto al raggiungimento degli 8 anni di permanenza media nel Fondo
 - Effetto congiunto di anticipazioni e discontinuità contributive

Un esempio : analisi dinamica del tasso di sostituzione del Fondo con una “nuvola” di rendimenti

Profili pensionistici individuati:

- I. iscritti con contribuzione iscritto+azienda+100% tfr
- II. iscritti già occupati al 28.4.1993 con contribuzione iscritto+azienda+quota tfr pari a 2%
- III. iscritti silenti con contribuzione solo 100% tfr e comparto garantito

Caratteristiche considerate:

1. Età ingresso (20 o 25)
2. Età alla data di valutazione (20, 25, 30, 40, 45, 50, 55)
3. Anzianità di contribuzione al Fondo (nuovo ingresso, ingresso nel 2007, ingresso nella data di istituzione del fondo se antecedente)
4. Tipo di carriera (alta, bassa o media)
5. Comparto di appartenenza (garantito, bilanciato, dinamico)
6. Tipo iscritto (ante 1993 – vecchio iscritto, post 1993 – nuovo iscritto)
7. Misura delle aliquote contributive (differenziate per contratto secondo normativa e regolamento, silenti)

Un esempio : analisi dinamica del tasso di sostituzione del Fondo con una “nuvola” di rendimenti

Ipotesi principali utilizzate per la proiezione del profilo

- Tasso annuo di Inflazione: 2% annuo
- Tasso nominale annuo di variazione del Pil:
 - Ipotesi 1: 3% annua (1% reale);
 - Ipotesi 2: 3,5% annua (1,5% reale);
- Rendimento dei comparti:
 - Per ciascun Comparto è stata utilizzata la «nuvola» di rendimenti fornita da EIC - European Investment Consulting costruita mediante la simulazione stocastica di 10.000 percorsi con frequenza annuale e durata pari all'orizzonte di investimento, adottando il metodo Montecarlo multivariato sulla base dei dati effettivi del periodo gennaio 2000 – novembre 2013);
 - Nell'evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti e dei costi diretti e indiretti dei comparti del Fondo, in quanto il calcolo dei predetti rendimenti è effettuato al netto dei costi di gestione effettivi del Fondo e della tassazione in base all'aliquota dell'11%
- Per i “silenti” che versano solo il TFR è stato previsto l'investimento della posizione previdenziale esclusivamente nel comparto Garantito

Tiziana Tafaro

Roma, 20 marzo 2015

Un esempio: analisi dinamica del tasso di sostituzione del Fondo con una "nuvola" di rendimenti - risultati delle elaborazioni attuariali

IPOTESI DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA - ISCRITTI CON CONTRIBUZIONE ISCRITTO+AZIENDA+100% TFR									
				Tasso sost. INPS		Tasso sost. Fondo			
Età alla data di valutazione	Età al pens.	Anz. fondo al pens.	Anz. Inps al pens.	PIL 3%	PIL 3,5%	Garantito	Bilanciato	Dinamico	
LINEA BASSA – Ingresso INPS a 20 anni									
20	65	46	46	60,3%	66,7%	75,3%	81,3%	84,5%	Media
						73,7%	75,4%	74,0%	Percentile 1
50	63	19	44	67,6%	68,8%	74,9%	76,4%	77,0%	Media
						67,4%	74,7%	74,1%	Percentile 1
LINEA ALTA– Ingresso INPS a 25 anni									
25	70	46	46	66,7%	73,7%	86,1%	90,8%	94,3%	Media
						82,4%	84,0%	82,6%	Percentile 1
50	68	26	44	71,1%	72,65%	82,0%	84,7%	85,6%	Media
						81,3%	81,8%	80,9%	Percentile 1

Un esempio: ricerca tasso sostituzione complessivo 80% - risultati delle elaborazioni attuariali

ISCRITTI CON CONTRIBUZIONE ISCRITTO+AZIENDA+100% TFR							
				Tasso sost. INPS		TASSO REND. OBIETTIVO NOMINALE	
Età alla data di valutazione	Età al pens.	Anz. fondo al pens.	Anz. Inps al pens.	PIL 3%	PIL 3,5%	Rendita nessun anticipo	Rendita con anticipo 30%
LINEA BASSA – Ingresso INPS a 20 anni							
20	65	46	46	60,3%	66,7%	2,7%	3,8%
50	63	19	44	67,6%	68,8%	0,5%	2,0%
LINEA ALTA– Ingresso INPS a 25 anni							
25	70	46	46	66,7%	73,7%	0,0%	2,0%
50	68	26	44	71,1%	72,65%	0,2%	2,1%